



Piano Triennale Offerta Formativa

DANIELE MANIN

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANIELE MANIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6834 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 20

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo "Daniele Manin" risulta composto dall'insieme dei vari plessi scolastici presenti nel territorio comunale di Cavallino-Treporti: la scuola dell'infanzia a Ca' Savio, la scuola dell'infanzia a Treporti, la scuola primaria "D. Manin" a Ca' Savio, la scuola primaria "M. A. Bragadin" a Treporti, la scuola primaria "S. Pertini" a Punta Sabbioni, la scuola primaria "G. Pascoli" a Cavallino e la scuola secondaria di primo grado "V. Carpaccio" a Ca' Savio, luogo quest'ultimo dove hanno sede la dirigenza e gli uffici amministrativi e di segreteria.

L'istituto comprensivo "D. Manin" rappresenta l'unico polo scolastico presente in questa località comunale della città metropolitana di Venezia situata tra mare e laguna, confinante con la città turistica di Jesolo e vicina, tramite collegamento acquedotto, con il capoluogo veneziano.

Proprio questa sua peculiare collocazione geografica territoriale rappresenta sia il principale punto di forza, sia, in qualche modo, anche la fragilità dell'istituto scolastico. La debolezza viene data dalla scomodità di raggiungere la località, soprattutto con i mezzi pubblici in partenza da Venezia; questo ha comportato nel corso degli anni e comporta ancora oggi, un alto turn over di docenti con la conseguente fatica nel portare avanti una programmazione lineare e condivisa tra i vari plessi: va però evidenziato che i recenti pensionamenti, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado e l'immissione in ruolo di insegnanti residenti nel territorio e quindi non soggetti a diuturni e quotidiani spostamenti, si pongono come potenziale garanzia per una rinnovata continuità didattica ed educativa. Questa difficoltà geografica ha anche portato ad avere lunghi periodi di reggenza scolastica, soluzione che al momento è risolta con la nomina di un dirigente stabile.

Il punto di forza, paradossalmente, è dato sempre dalla collocazione geografica del territorio: essendo l'unica scuola presente in loco, l'istituto si pone come interlocutore primo e privilegiato per le famiglie del luogo. Il comune di Cavallino-Treporti, pur essendo un'area ad alta vocazione turistica che attrae soprattutto nuclei famigliari, ma non solo, è comunque ancora una realtà saldamente ancorata alle proprie origini e alle proprie tradizioni: le

politiche comunali rivolte al mondo dei ragazzi e dei giovani, le parrocchie locali, le associazioni sportive, culturali, ricreative, sono ancora molto partecipate dalla popolazione. Negli attuali mutamenti storici, veloci e fluidi, queste realtà presenti nel territorio che nei decenni passati sono state in grado di raccogliere la quasi totalità dei bisogni educativi, ad oggi non si pongono più come un punto di riferimento riconosciuto da tutti e pertanto non riescono più ad intercettare, per più motivi, la totalità dei bambini e delle adolescenti. La scuola invece per la sua stessa natura e formazione, anche obbligatoria per una certa fascia di età, si pone invece in generale e costante dialogo con il mondo dell'infanzia e della preadolescenza, intercettando così i bisogni, le necessità e i desideri dei ragazzi e delle loro famiglie.

Le politiche comunali sono passate negli anni da una serie di proposte fatta alla scuola per aderirvi, forse in modo passivo, ad una effettiva collaborazione con la scuola stessa, dando vita a progetti come "Bandiera Blu" che propone agli studenti e alle loro famiglie una particolare attenzione all'ambiente, alla raccolta differenziata dei rifiuti che viene attuata con successo, alla pulizia delle acque e delle spiagge, non solo per ottenere l'ambito riconoscimento balneare, quanto piuttosto per formare le nuove generazioni alle tematiche ambientali blu&green destinate ormai ad essere non solo il futuro ma il presente stesso della società e della cittadinanza attiva.

Il contesto economico è caratterizzato da famiglie con reddito generalmente medio basso, per lo più impiegate in lavori stagionali presso le locali strutture ricettive o nei servizi pubblici, anche fuori Comune. Il lavoro prevalentemente agricolo che ha caratterizzato il territorio nei decenni passati, ha lasciato spazio nel tempo ad attività imprenditoriali legate soprattutto all'ambito del turismo e della ristorazione.

La popolazione del territorio è formata prevalentemente da italiani, anche se l'immigrazione di prima e seconda generazione sta aumentando mettendo la scuola di fronte a nuove sfide educative volte al benessere e all'integrazione attiva e fattiva di queste famiglie.

Le varie frazioni del territorio comunale risentono, con tutti i pregi e i limiti che questo comporta, della storia secolare del luogo. Se la realtà di Lio Piccolo è pressoché disabitata e rimane quale polo storico-archeologico di rilevante interesse, le vicine contrade di Mesole e Saccagnana, pur mantenendo ancora una prevalente vocazione agricola, si stanno convertendo ad una edilizia residenziale piuttosto ricercata. L'antico borgo di Treporti caratterizzato da nuclei famigliari che gravitano attorno al centro del paese, ha lasciato

progressivamente spazio alla vicina realtà di Ca' Savio che, soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, ha attratto nuovi abitanti provenienti sia dalla stessa Treportì, ma anche da Lio Piccolo spesso invasa delle acque alte, dalla vicina isola di Burano e, anche se in minima parte, da Venezia. Ora Ca' Savio si presenta come il centro maggiore del territorio dove hanno sede gli uffici comunali. Le frazioni di Lio Grando, di Punta Sabbioni, di Ca' Vio, di Ca' Pasquali, di Ca' Ballarin e Ca' di Valle formano ormai un'unica conurbazione fino al centro storico del Cavallino che da sempre però tende a gravitare verso la vicina Jesolo. Questo fenomeno si è risentito molto anche per quanto concerne l'aspetto scolastico.

Il contesto agricolo e popolare del passato ha lasciato un generale sostrato culturale medio-basso che ha permeato gran parte della popolazione, anche quella giovane che non ha completato il proprio percorso di studio; non mancano però, soprattutto nelle nuove generazioni, coloro che sono arrivati al conseguimento del diploma di laurea e hanno cercato prospettive di lavoro diverse dal passato o da quelle offerte dall'ambiente locale.

La scuola può e deve essere il punto di riferimento culturale principale non solo per la formazione dei bambini e degli adolescenti in obbligo scolare, ma deve dimostrarsi sempre più attenta anche alla formazione permanente della cittadinanza con la sua partecipazione alle occasioni di incontro organizzate dagli enti territoriali ma anche con la promozione attiva e periodica di seminari e cicli di conferenze aperti alla popolazione, in modo così da creare continuo dibattito e condivisione di idee.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da qualche anno, chiede ad ogni istituzione scolastica di analizzare i propri punti di forza e di debolezza e, tra questi ultimi, sceglierne alcuni (PRIORITA') rispetto ai quali proporsi un miglioramento (TRAGUARDI). Questa analisi viene formalizzata nella compilazione di un Rapporto di AutoValutazione (RAV), che orienta le scelte per il miglioramento degli esiti di alunni e di studenti nell'arco del triennio di riferimento, cui segue la stesura di un Piano di Miglioramento che le traduce in azioni concrete e realizzabili annualmente.

Nel triennio 2019-2022 il nostro Istituto Comprensivo si è posto come obiettivo la promozione del **benessere** e in tal senso ha promosso e messo in atto molteplici progettualità e finalità. Nell'anno scolastico in corso priorità sarà quella di individuare ed adottare un sistema di valutazione del livello di benessere dei vari soggetti coinvolti nel nostro Istituto e di considerare il benessere un obiettivo da tenere in considerazione anche per la prossima triennalità. L'idea è scaturita da una prima riflessione sull'importanza di continuare quanto iniziato nel triennio 2019/2022 in quanto le progettualità relative al benessere possono essere trasversali a varie discipline scolastiche quali scienze, educazione civica, educazione motoria, ecc. e tengono conto degli aspetti di cooperazione e rispetto fra le parti, indispensabili al benessere sociale. Stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni è fondamentale per la crescita armonica degli alunni e in tale direzione si è già lavorato molto nei tre anni trascorsi. Si è cercato di privilegiare il rapporto umano autentico nella relazione insegnante-alunno per far sentire bambini e ragazzi accolti e riconosciuti, e per metterli in grado di esprimere le proprie potenzialità. Inoltre si è lavorato molto sull'aspetto corporeo del benessere in quanto consapevolezza dell'importanza di tenere in salute la propria persona con comportamenti alimentari corretti e costante attività fisica. Rimangono altri settori da esplorare che possono portare al benessere complessivo delle persone della scuola. Ad esempio facilitare un positivo rapporto fra pari, nonché costruire relazioni significative fra gli adulti della scuola,

cioè insegnanti, genitori, personale ATA.

Per incentivare la solidarietà fra alunni si possono utilizzare **tecniche didattiche innovative** che mirino allo **sviluppo di competenze**. Lavori svolti in modalità di apprendimento cooperativo o laboratoriale, infatti, facilitano le abilità sociali degli alunni, il loro senso di appartenenza e condivisione, la capacità di impegnarsi per un fine comune. Si ritiene, pertanto, che questo possa essere un obiettivo da promuovere nei prossimi tre anni prevedendo momenti di formazione per i docenti su come insegnare e valutare per competenze.

La scelta di privilegiare questo obiettivo è stata dettata dall'analisi dei dati delle ultime prove Invalsi da dove è risultato che il nostro Istituto, come nel resto dell'Italia, ha sofferto per le condizioni scolastiche dettate dalla pandemia. Gli studenti socialmente svantaggiati sono quelli peggiorati di più. Dal dettaglio dei dati del nostro istituto la tendenza viene confermata, evidenziando anche le difficoltà riscontrate dagli alunni stranieri. Valutare il Learning Loss ci permette di ripensare all'approccio didattico per trovare strategie che facilitino l'apprendimento degli alunni.

Settore da promuovere è anche quello dell'**internazionalizzazione**. Nell'ambito delle lingue straniere già nell'anno in corso si sta lavorando al curricolo verticale. Per il nostro istituto è di fondamentale importanza migliorare il livello di padronanza linguistica nelle lingue comunitarie (inglese e tedesco). Oltre a rientrare fra le competenze chiave europee, la competenza in più lingue è fra gli aspetti maggiormente richiesti e spendibili a livello lavorativo e in ottica di educazione permanente nel nostro territorio. Cavallino-Treporti, infatti, è una località ad alta vocazione turistica che offre un'ampia opportunità lavorativa se si conoscono sia la lingua inglese che il tedesco. L'esercizio di questa abilità potrà ricadere sulla prova *Invalsi* di inglese che è focalizzata principalmente sulle competenze comunicative, competenze che in uscita agevoleranno gli alunni e le alunne nei contesti di vita personale e quotidiana.

La comunicazione delle azioni svolte per il raggiungimento dei traguardi è altrettanto una scelta strategica, perché consente di condividere informazioni, buone pratiche, rendicontare il proprio operato. Realizzare video o foto nel rispetto della privacy consente di documentare quanto viene fatto per il perseguimento del fine istituzionale, oltre a rappresentare un importante strumento per fissare ricordi e momenti, che costituiscono poi la nostra storia e sono a fondamento dell'agire futuro. Comunicare efficacemente è quindi un altro obiettivo di



medio termine che l'Istituto si prefigge di conseguire.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

<p>SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Progettualità già attive</p> <p>Introduzione di tecniche attive nei vari curricula</p>	<p>Sviluppo delle COMPETENZE grazie all'utilizzo delle metodologie didattiche attive - Proposte per il triennio</p> <p>Nell'ultimo triennio l'Istituto ha cercato di introdurre tecniche di didattica attiva formando i propri docenti all'utilizzo di tali metodologie volte a rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento e migliorando così il benessere scolastico, le relazioni tra gli alunni, i processi di inclusione e il rapporti con i docenti. Tuttavia si ritiene che tali pratiche didattiche debbano essere implementate e debbano sostituire il più possibile la lezione frontale così da rendere gli alunni attori del proprio apprendimento tramite l'esercizio consapevole delle life skills.</p> <p>Al fine di raggiungere questo obiettivo si partirà dalle proposte didattiche relative all'Educazione Civica che saranno sempre più allineate alla necessità di sviluppare competenze e non mere conoscenze.</p> <p>Verrà favorita l'attività per classi parallele o la peer education tra classi diverse tramite proposte laboratoriali anche interdisciplinari in grado di far acquisire competenze</p>
---	--

	<p>sociali e di cittadinanza attiva e migliorare la percezione del benessere degli studenti.</p>
<p>BENESSERE</p> <p>Progettualità già attive</p> <p>Sportello ascolto e Orientamento</p> <p>Scuola genitori</p> <p>Progetto accoglienza</p> <p>Orientamento e continuità</p> <p>Diario della salute</p> <p>Educazione all'affettività e alla sessualità</p>	<p>BENESSERE - Proposte per il triennio</p> <p>Durante il precedente triennio l'Istituto ha lavorato nell'ambito del benessere proponendo progettualità volte a implementare negli alunni stili di vita sani, sane abitudini alimentari, le life skills, l'intelligenza emotiva e la cittadinanza attiva.</p> <p>Si è lavorato inoltre attivamente nell'ambito della prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché sull'importanza di migliorare gli stili comunicativi sia in ambiente reale sia in ambiente virtuale, sia a scuola sia nei contesti di utilizzo della comunicazione digitale e nei social.</p> <p>Sono state favorite progettualità legate alla promozione della lettura come strumento indispensabile per far emergere la percezione di sé e delle proprie emozioni e rendere gli studenti consapevoli degli effetti benefici di questa pratica sul benessere della persona.</p> <p>Si intende pertanto nel prossimo triennio implementare queste azioni tenendo conto anche della rilevanza del benessere degli insegnanti.</p> <p>Si ritiene significativo porre maggiore attenzione al benessere del corpo docente, migliorando le relazioni personali con azioni mirate, volte a favorire l'accoglienza</p>

Pause attive - Km 1	dei nuovi insegnanti e il loro inserimento, anche solo temporaneo, all'interno dell'Istituto e creando momenti e luoghi di condivisione, riposo, ristoro per rendere le pause momenti di rigenerazione, relazione e comunicazione autentica.
Palio di Alvisè	
Manifesto della comunicazione non Ostile	
Prevenzione bullismo e Cyberbullismo	
PROGETTI LETTURA	
Sottoscrizione del "Patto della lettura"	
Io leggo perchè	
Libriamoci	
Maratona della lettura "Il Veneto Legge"	
Classe di lettori	

<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>Progettualità già attive</p> <p>Certificazioni linguistiche di inglese e tedesco</p> <p>Supporto docenti madrelingua</p>	<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE - Proposte per il triennio</p> <p>L'innalzamento delle competenze linguistiche degli alunni è una caratteristica imprescindibile nella didattica delle lingue dell'Istituto, il quale è inserito in un territorio ad alta vocazione turistica.</p> <p>L'interesse per lo studio delle lingue Inglese e Tedesco ha spesso contraddistinto le scelte degli alunni nell'orientamento in uscita, proprio per la peculiarità del contesto socio-economico del territorio.</p> <p>Si intende quindi implementare lo studio delle lingue straniere nei tre ordini di scuola mettendo in atto progetti di potenziamento linguistico.</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Sul piano organizzativo l'Istituto si propone di sostenere le scelte strategiche con alcune misure che riguardano l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, l'individuazione di referenti, possibili modifiche nell'organizzazione interna degli spazi e la formazione per il personale docente.

Nello specifico, per quanto riguarda l'area del benessere, l'Istituto si propone di dedicare una maggior attenzione al benessere del personale oltre che a quello degli alunni. La posizione geografica della scuola, situata in un territorio lontano dai grandi centri abitati, causa un frequente ricambio di docenti. Per favorire il benessere di tutti i docenti si ritiene possa essere utile l'individuazione di un referente per l'accoglienza oppure l'instaurarsi di una commissione che stili un vademecum d'accoglienza per i docenti appena arrivati nell'Istituto.

Sempre a causa della dislocazione geografica dell'Istituto molti docenti vivono ad una discreta distanza dal plesso in cui prestano servizio; non si possono recare a casa in attesa delle riunioni pomeridiane e hanno lunghi viaggi da affrontare. Questa situazione inevitabilmente agisce sul benessere della persona. Ci si propone, a miglioramento di questa situazione, l'allestimento di un'aula insegnanti spaziosa ed accogliente dove i docenti possano passare serenamente la pausa pranzo e i tempi di attesa prima delle riunioni pomeridiane.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si ritiene possa essere un'azione importante modificare la classe di concorso del posto per il potenziamento assegnato alla Scuola Secondaria di Primo Grado. La classe di concorso fino a quest'anno scolastico è stata A030 (Musica nella Scuola Secondaria di I Grado). Scelta motivata dalla presenza dell'Indirizzo Musicale nell'Istituto. Si potrebbe modificare tale classe di concorso in A025 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado) con la finalità di avere una risorsa in più, nell'Istituto, che si occupi dei progetti di potenziamento linguistico degli alunni, favorendo, quindi, l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per formare cittadini europei.



In merito al miglioramento delle pratiche di insegnamento e alla valutazione per competenze si ritiene possa essere utile proporre ai docenti, in particolare ai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, un corso di formazione sulla valutazione per competenze accompagnato da pratiche di reciproca formazione tra docenti. La finalità di questo percorso è migliorare la percezione che i docenti hanno delle pratiche attive di insegnamento, nella speranza che queste vengano messe in atto sempre più frequentemente. Si vuole, quindi, porre maggiore attenzione alla valutazione per competenze che permette di valorizzare l'attività esperienziale piuttosto che quantificare il peso delle conoscenze acquisite.